



L'Associazione Identitaria Alta Terra di Lavoro propone una rappresentazione teatrale-musicale popolare inedita, dal titolo **"E la pioggia cessò di cadere..."** dove vengono narrate storie inedite accadute durante la seconda guerra mondiale accadute in alta Terra di Lavoro pubblicate nell'opera **"Voci, Suoni e Canti di Briganti in Terra di Lavoro"**.

L'avvento dell'illuminismo e del razionalismo hanno portato l'uomo a cercare spiegazioni e interpretazioni della realtà soltanto attraverso il pensiero prettamente materialistico della "dea ragione", facendolo trovare spesso in un labirinto senza via d'uscita dove l'umanità continua a vagare, decadendo in modo inversamente proporzionale al progresso tecnologico e scientifico.

I protagonisti dello spettacolo hanno l'ardire e la presunzione di cercare una via d'uscita attraverso la forza del Mito sulla scia delle "Metamorfosi" di Ovidio che, nella nostra antichissima Terra di Lavoro, nasce prima della Storia.

Le voci del Mito reciteranno storie di personaggi poco noti ma realmente esistiti in lingua laborina, lingua della Terra di Lavoro che nasce con i "Placiti Cassinesi" è ancora comunemente utilizzata, pur con piccole variazioni locali, in tutta la ex Provincia di Terra di Lavoro, territorio che iniziava a Sora e terminava a Nola, abbracciando considerevoli porzioni delle odierne Regioni di Lazio, Campania e Molise.

Le musiche dello spettacolo sono figlie di un repertorio identitario di brani di musica popolare tradizionale della Terra di Lavoro.

Nello spettacolo ci sono 4 attrici, e 2 musicisti, i testi che, come già spiegato, essendo scritti in lingua laborina danno allo spettacolo un taglio, non soltanto storico artistico, ma anche antropologico e linguistico.

Cassino, li 23 febbraio 2026

Claudio Saltarelli
3391699422